



Allegato n. 7

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ

Il Servizio di Pronta Disponibilità nella ASL della Provincia di Monza e Brianza è previsto per i Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria, per il Dipartimento Dipendenze e per il Presidio Corberi.

L'istituto della pronta disponibilità è regolamentato dall'art. 23 del CCNL 1998/2001, dall'art. 7 del CCNL Integrativo del 20.9.2001 e dall'art. 22 del CCNL 2002/2005.

L'istituto della pronta disponibilità non può essere, in nessun caso, utilizzato per l'effettuazione di attività pianificate o pianificabili.

Nelle strutture dove è previsto il ricorso all'istituto della pronta disponibilità, di norma, non può essere prevista un'interruzione tra il termine dell'orario di servizio e l'orario di inizio della pronta disponibilità.

In ragione della peculiarità endogena all'istituto della pronta disponibilità – attività svolta con caratteristiche di emergenza – le parti convengono sulla necessità di progettare un percorso formativo per gli operatori coinvolti.

Regole Generali

1. Il servizio di pronta disponibilità è articolato per turni settimanali secondo le seguenti modalità:
 - da lunedì a venerdì, dalle ore 17 alle ore 8 del giorno successivo – per i Dipartimenti di Prevenzione (salvo quanto previsto per il personale infermieristico) -;
 - sabato, domenica e giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 8 alle ore 8 del giorno successivo – per i Dipartimenti di Prevenzione (salvo quanto previsto per il personale infermieristico) -;
 - sabato e domenica dalle 7 alle 11 – per il Servizio Dipendenze;
 - tutti i giorni dalle 19.50 alle 7.10 – per il Presidio Corberi;
2. nelle strutture dove è previsto il ricorso all'istituto della pronta disponibilità, di norma, non può essere prevista un'interruzione tra il termine dell'orario di servizio e l'orario di inizio della pronta disponibilità;
3. il servizio di pronta disponibilità è attività istituzionale obbligatoria del personale a tempo indeterminato e determinato dei Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria, del Servizio Dipendenze e del Presidio Corberi. Sarà, in via prioritaria, inserito nei turni il personale che ha volontariamente espresso la propria disponibilità;
4. l'operatore, di norma, non effettua più di 7 turni giornalieri di pronta disponibilità al mese;
5. l'operatore può effettuare, per particolari situazioni, al massimo 14 turni giornalieri consecutivi di pronta disponibilità;
6. le suddette disposizioni possono essere oggetto di deroga solo nei periodi estivi (luglio-agosto) e durante il periodo delle festività natalizie con l'assenso scritto dell'operatore;
7. il personale neoassunto può essere inserito nel servizio di pronta disponibilità solo subordinatamente ad una valutazione di idoneità, motivata ed espressa in forma scritta dal Direttore di Servizio e, comunque, non prima di tre mesi dalla assunzione;
8. l'utilizzo di personale a tempo parziale orizzontale, di cui all'art.22 comma 2 del CCNL quadriennio 2002 – 2005, nei turni di pronta disponibilità, è consentito previo consenso scritto dell'interessato, da intendersi anche come accettazione dei turni allo stesso attribuiti;
9. l'utilizzo di personale a tempo parziale verticale, con articolazione dell'orario settimanale, di cui all'art.22 comma 3 del CCNL quadriennio 2002 – 2005, nei turni di pronta disponibilità, non è consentito;
10. l'utilizzo di personale a tempo parziale verticale, con articolazione dell'orario almeno mensile, di cui all'art.22 comma 3 del CCNL quadriennio 2002 – 2005, nei turni di pronta disponibilità, è consentito nelle settimane nelle quali il dipendente deve prestare servizio, secondo l'articolazione di tempo parziale prescelta. Il dipendente può essere inserito nei turni di pronta disponibilità anche nelle giornate di riposo

Ud-FPL WTB

RSU
Ruffini

F. i. A. L. S
C. Cella
1



ASL Monza e Brianza

- contrattualmente previste (sabato, domenica e festivi) purchè comprese nelle giornate o periodi nei quali il dipendente deve prestare servizio, secondo l'articolazione di tempo parziale prescelta;
11. per il personale inserito nel sistema di pronta disponibilità dovrà essere prevista, nel piano di formazione aziendale, adeguata formazione sulla gestione degli interventi in emergenza;
 12. il personale che effettua interventi in servizio di pronta disponibilità è tenuto a:
 - raggiungere il luogo dell'intervento nel più breve tempo possibile ovvero non oltre il tempo necessario, attenendosi alle norme del codice della strada, per raggiungere il luogo di lavoro dal domicilio ufficialmente comunicato al Servizio Personale; l'operatore deve informare il dirigente di turno in caso di ritardo (incidenti stradali, traffico intenso, difficoltà nella ricerca del luogo dell'intervento, etc...);
 - compilare al termine dell'intervento una relazione sullo stesso da inviare al Direttore di servizio competente; quest'ultimo disporrà, se del caso, il successivo inoltro del rapporto ai Dirigenti interessati dal prosieguo delle azioni avviate dal personale reperibile e/o a quelli sovraordinati.
 - curare, da parte del dirigente attivato in pronta disponibilità, la registrazione delle segnalazioni alle quali non ha fatto seguito un intervento sul posto, indicandone la motivazione e inviarne riepilogo, il primo giorno lavorativo utile, al Direttore di servizio competente;
 13. il rimborso chilometrico è calcolato sulla base della distanza che intercorre fra il domicilio ufficialmente comunicato al Servizio Personale e il luogo di intervento, come da Regolamento Aziendale per l'utilizzo del proprio automezzo per ragioni di servizio;
 14. le ore di lavoro rese in regime di pronta disponibilità sono calcolate dall'attivazione dell'intervento al rientro a domicilio dell'operatore.

Il Servizio di Pronta Disponibilità nei Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria

Si ritiene opportuno confermare il modello organizzativo precedente per i Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria, basato:

1. sulla specializzazione per Servizi, mantenendo una corrispondenza tra prestazioni svolte in attività ordinaria e quelle svolte in regime di pronta disponibilità, al fine di assicurare un migliore livello di professionalità delle prestazioni erogate;
2. sull'accorpamento delle prestazioni afferenti a servizi diversi (es. Servizio Medicina Preventiva di Comunità e Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche si alternano nelle turnazioni rispettivamente con Servizio Igiene e Sanità Pubblica o con il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e con il Servizio di Sanità Animale), per favorire un'integrazione tra i diversi servizi;
3. sulla necessità di garantire nell'espletamento delle attività la collaborazione tra operatori dei diversi Servizi in turno, per assicurare integrazione e tempestività degli interventi, anche in caso di più interventi richiesti contemporaneamente (es. collaborazione del personale in turno non appartenente al Servizio attivato);
4. sull'esclusione dal servizio di pronta disponibilità delle prestazioni relative alla convalida di TSO, svolte dal Servizio di Continuità Assistenziale, e sullo svolgimento delle attività di visite necroscopiche in regime separato dalle attività di pronta disponibilità;
5. sulla nuova dimensione territoriale della nostra ASL, prevista dalle LL.R.R 11/2008 e 13/2010

Il Servizio di Pronta Disponibilità per il Dipartimento di Prevenzione Medica

1. per l'intero territorio si prevede un turno settimanale (da lunedì sera a lunedì mattina);
2. per il personale medico il turno è composto da tre medici, uno appartenente al Servizio ISP, uno al Servizio PSAL, uno al Servizio IAN. I medici del Servizio MPC partecipano ai turni del Servizio ISP e del Servizio IAN; il Direttore di Servizio comunica i nominativi dei medici interessati ai Direttori competenti;

Uld-FPD MUTO RSV
Eugenio F.I.A.I.S. 2

ASL Monza e Brianza

3. per il personale tecnico, sono individuati tre ambiti territoriali corrispondenti alle U.OO. di Desio - Monza - Vimercate. In ciascun ambito territoriale si propone la turnazione settimanale di tre tecnici, uno appartenente al Servizio ISP, uno al Servizio PSAL e uno al Servizio IAN. Il personale tecnico del Servizio MPC partecipa alla turnazione del Servizio ISP;
4. è inoltre garantita la turnazione di personale infermieristico (Assistenti Sanitarie o Infermieri) per l'effettuazione degli interventi di sorveglianza e controllo delle malattie infettive non rinviabili, con particolare riferimento a:
 - conduzione dell'inchiesta epidemiologica per l'individuazione degli esposti a rischio e, se del caso, della "fonte";
 - registrazione dei casi nel sistema informativo regionale;
 - accesso ai registri di vaccinazione per verificare le coperture vaccinali dei contatti individuati;
 - distribuzione – somministrazione delle profilassi antibiotica o vaccinale;
 il personale infermieristico affianca ed è di supporto all'attività del medico. Per il personale che durante il normale orario di lavoro non svolge tali attività, deve essere effettuata un'apposita formazione; sono individuati due ambiti territoriali, corrispondenti all'U.O. di Desio e alle UU.OO. Monza-Vimercate. Il turno si articola:
 - da lunedì a venerdì compreso: dalle ore 17.00 alle ore 21.00;
 - sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle ore 08.00 alle ore 20.00;
 in ciascun ambito è garantita la presenza di una unità di personale, afferente ai servizi ISP, IAN e MPC. Il personale infermieristico afferente alle U.OO. Medicina dello Sport, Screening, MTS del Servizio MPC e il personale infermieristico del Servizio PSAL può partecipare al servizio di pronta disponibilità su base esclusivamente volontaria.

Il Servizio di Pronta Disponibilità per il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

1. per l'intero territorio si prevede un turno settimanale (da lunedì sera a lunedì mattina);
2. sono individuati due ambiti territoriali corrispondenti l'uno alla U.O. di Vimercate, con l'inclusione dei Comuni di Albiate, Besana Brianza, Briosco, Carate Brianza, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Renate (corrispondenti all'ambito territoriale della ex USSL n. 61 di Carate Brianza), e l'altro corrispondente alla U.O. di Desio e all'U.O. di Monza, esclusi i Comuni accorpati all'U.O. di Vimercate;
3. in ciascun ambito territoriale si prevede un turno settimanale composto da due veterinari, uno appartenente ai Servizi Sanità Animale o Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche e l'altro al Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale, e da un tecnico. Come accade in regime ordinario, i tecnici effettueranno in pronta disponibilità prestazioni tipiche dei diversi Servizi veterinari;
4. si stabilisce di procedere ad una verifica, trascorsi 3 mesi, dall'attribuzione dei nuovi comuni, a seguito dell'azzoneamento previsto dalla L.R. 13/2010, alle diverse U.O. Territoriali.

Modalità operative per il Servizio di Pronta Disponibilità nei Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria

1. Vengono istituite le figure del medico e del veterinario coordinatore del servizio di pronta disponibilità. La funzione di coordinatore del servizio di pronta disponibilità è svolta a rotazione mensile da ciascun Servizio del DPM e del DPV; essi sono individuati tra quelli inseriti nel turno di pronta disponibilità. Il centralino dovrà inoltrare al dirigente coordinatore, medico o veterinario, tutte le richieste d'intervento e/o segnalazioni ricevute, distinguendo, in base a una semplice casistica, le competenze mediche dalle competenze veterinarie;

Evento segnalato	Competenza
Malattie infettive o diffuse negli animali	Veterinario Coordinatore in turno

VLD-FP2 WVB



BW
Fugano

F.i.A.L.S
3





Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

Reperimento animali morti, morie di animali	<i>Competenza</i>
Identificazione di animali	
Animali vaganti	
Incidenti durante il trasporto di animali	
Inconvenienti igienici in allevamento o in ricoveri di animali	
Contaminazione alimenti di origine animale (carne, latte, uova, pesce, formaggi, miele, gelati)	
Macellazioni d'urgenza	
<i>Evento segnalato</i>	
Contaminazione di acqua potabile	
Contaminazione di altri alimenti (verdure, frutta, bevande, cereali, piatti pronti, conserve vegetali, olio, vino, ecc.)	
Tossinfezioni alimentari	
Insetti infestanti	
Rinvenimento di cadavere e problematiche relative a regolamento di Polizia mortuaria	
Malattie infettive nell'uomo	
Inconvenienti igienico sanitari dell'abitato (es. intossicazioni da monossido di carbonio)	
Interventi per emergenze connesse ad eventi atmosferici, incendi boschivi, allagamenti ecc..	
Dispersione o potenziale dispersione (contenitori sospetti) di sostanze pericolose	
- all'aperto (aria, acqua, suolo) da incidenti durante il trasporto di sostanze pericolose o in impianto produttivo	
- in ambienti confinati	
Infortunio sul Lavoro	
Incidente (scoppio, esplosione, incendio, crollo, ecc.):	
- in impianto produttivo, deposito con o senza dispersione di sostanze pericolose all'esterno	
- in insediamenti civili	
- mezzi di trasporto	

- Il servizio di pronta disponibilità è attivato su chiamata telefonica da organi di polizia quali Carabinieri, Polizia Locale e di Stato, dalla Regione, dai Comuni, dagli uffici periferici del Ministero della Salute, dalla Procura della Repubblica e da altri Enti e Servizi, nonché da operatori del settore alimentare e da comuni cittadini, tramite il centralino unico di riferimento, attualmente individuato nella Centrale Unica d'Ascolto (NUMERO VERDE 840500092), gestita dalla C.R.I. di Monza. L'operatore del centralino unico di riferimento, una volta ricevuta la richiesta di intervento, è tenuto a comunicare senza ritardo tale richiesta al medico o al veterinario coordinatore del servizio di pronta disponibilità, dapprima chiamando al cellulare di servizio e, successivamente, in mancanza di risposta, al numero telefonico dell'abitazione e/o cellulare personale.
- Il dirigente medico o veterinario coordinatore che riceve la comunicazione individua ed informa il dirigente medico o veterinario del servizio competente all'intervento, diverso da quello di appartenenza.

<i>Evento segnalato</i>	<i>Servizio competente</i>
Malattie infettive o diffuse negli animali	Sanità Animale
Reperimento animali morti, morie di animali	Sanità Animale
Identificazione di animali	Sanità Animale
Incidenti durante il trasporto di animali, animali vaganti	Sanità Animale
Insetti infestanti	Igiene e Sanità Pubblica
Inconveniente igienico in allevamenti o in ricoveri animali	Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche
Contaminazione di acqua potabile	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Contaminazione alimenti di origine animale	Igiene degli Alimenti di Origine Animale
Macellazioni d'urgenza	Igiene degli Alimenti di Origine Animale
Contaminazione di alimenti non di origine animale	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Tossinfezioni alimentari	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Intossicazioni da funghi	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (guardia igienica micologica)
Segnalazione di morsicatura d'animale	Igiene e Sanità Pubblica
Rinvenimento di cadavere e problematiche relative a regolamento di Polizia mortuaria	Igiene e Sanità Pubblica
Malattie infettive o diffuse tali da richiedere immediati provvedimenti	Igiene e Sanità Pubblica
Inconvenienti igienico sanitari dell'abitato (es. intossicazioni da monossido di carbonio)	Igiene e Sanità Pubblica
Interventi per emergenze connesse ad eventi meteorici, incendi boschivi, allagamenti, ecc..	Igiene e Sanità Pubblica
Dispersione o potenziale dispersione (contenitori sospetti) di sostanze	

UO - FPL MIB

RSC
Fupero

T. i. h. I 4



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

pericolose all'aperto (aria, acqua, suolo) da incidenti durante il trasporto di sostanze pericolose o in impianto produttivo	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Dispersione o potenziale dispersione (contenitori sospetti) di sostanze pericolose in ambiente confinato (insediamenti civili)	Igiene e Sanità Pubblica
Infortunio sul Lavoro	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Incidente (scoppio, esplosione, incendio, crollo, ecc.): - in impianto produttivo, deposito con o senza dispersione di sostanze pericolose all'esterno - in insediamenti civili - mezzi di trasporto	Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Igiene e Sanità Pubblica

4. Spetta a quest'ultimo Dirigente attivato il compito di valutare, sotto la propria responsabilità, la necessità d'intervenire, nonché allertare il personale tecnico e/o infermieristico in servizio di pronta disponibilità e coordinare, sul luogo dell'intervento, le attività, informare e coinvolgere autorità, enti e strutture interessate all'urgenza/emergenza. Nel caso di situazioni che richiedono l'intervento di più Servizi afferenti ai due Dipartimenti, il coordinamento degli interventi e le relative responsabilità sono in capo al medico o al veterinario coordinatore del servizio di pronta disponibilità, in relazione alle competenze elencate nella specifica tabella sopra illustrata.
5. Le certificazioni previste dalle normative nel tempo vigenti durante l'apertura dei seggi elettorali, in regime di pronta disponibilità, sono attribuite, in via prioritaria, al personale medico inserito nei turni del Servizio ISP. Nel caso il medico sia impegnato in altro intervento, potrà essere attribuito, da parte del medico coordinatore, ad un medico di un altro servizio in turno di pronta disponibilità.
6. Il Direttore di Servizio è incaricato della programmazione dei turni di Servizio. Inoltre, il Direttore del Servizio ISP:
 - individua il medico incaricato della programmazione dei turni per l'attività di visita necroscopica nell'ambito del servizio di pronta disponibilità e ne comunica il nominativo alla Segreteria centralizzata dei servizi;
 - è incaricato della programmazione dei turni del personale infermieristico.
7. Il Direttore di Servizio predispone i turni di Servizio, li trasmette agli interessati e alla Segreteria centralizzata dei Servizi presso la sede dei Dipartimenti - Via Novara 3 - Desio, con cadenza trimestrale. La programmazione deve essere trasmessa utilizzando il mezzo più opportuno (fax, e-mail, posta interna), con congruo anticipo, almeno entro il 15 del mese precedente quello d'inizio dei turni programmati. Ogni variazione relativa ai turni già programmati e comunicati alla Segreteria centralizzata dei Servizi dei Dipartimenti dovrà essere inoltrata alla stessa non appena definita e comunque entro la mattina del giorno precedente la data del turno variato. Sarà cura della Segreteria centralizzata dei Servizi dei Dipartimenti inoltrare il prospetto dei turni al centralino unico di riferimento e al dirigente medico e veterinario coordinatore del servizio di pronta disponibilità e comunicare ogni successiva variazione in merito. Al fine di garantire la rintracciabilità del personale in servizio di pronta disponibilità, ogni dirigente in turno disporrà dell'elenco dei numeri di telefono dei cellulari utilizzati in servizio di pronta disponibilità (tutti i Servizi coinvolti) e del numero di telefono dell'abitazione e/o cellulare del personale turnante per il proprio Servizio. Nell'organizzazione dei turni dei Servizi SA e IAPZ si tenderà prioritariamente a programmare la presenza nei due ambiti territoriali di personale veterinario appartenente ai due servizi.
8. Il personale in turno è dotato di:
 - telefoni cellulari aziendali;
 - mezzi idonei ad una efficace localizzazione del luogo d'intervento;
 - borsa o altro dispositivo che contenga:
 - a) la modulistica necessaria per l'espletamento delle attività;
 - b) il materiale occorrente per effettuare eventuali sequestri;
 - c) ogni altro materiale, definito da ciascun Servizio in base alle procedure in uso, necessario alle attività da svolgere in orario extraservizio che possa essere custodito direttamente;

U12 - FP2 MWB

RSU

Rupeno

F. i. A. - 1 - 3
5



- d) la scheda contenente l'elenco del materiale contenuto nella borsa e la scheda contenente l'elenco del materiale depositato nell'armadio di cui al punto successivo.
9. Presso ogni sede di U.O. sono messe a disposizione le attrezzature, i presidi ed apparecchiature individuate dal Direttore di Servizio quali ad esempio farmaci, vaccini, alcuni DPI, attrezzature di campionamento e/o di misurazione per i quali non sia conveniente o possibile la custodia diretta da parte del personale in turno. Le attrezzature e le apparecchiature sono custodite in apposito armadio debitamente individuato e segnalato ed esclusivamente adibito a tale scopo. Il dirigente medico di turno ha in dotazione le chiavi di accesso alla struttura dell'U.O. di riferimento.
10. L'operatore che ha terminato il turno deve garantire al momento del passaggio all'operatore entrante la disponibilità, completezza ed integrità delle dotazioni, accertarsi del regolare funzionamento del telefono cellulare in dotazione e richiedere all'Ufficio Tecnico aziendale l'intervento sostitutivo in caso di riscontro di anomalie che non consentano il suo regolare uso. Sarà cura del subentrante nel turno recuperare il cellulare dal collega. La dotazione utilizzata durante gli interventi di reperibilità viene, non appena possibile, reintegrata a cura dell'operatore che l'ha utilizzata.
11. Si confermano le modalità organizzative del servizio di pronta disponibilità del Servizio Impiantistica e Sicurezza e precisamente:
- il turno è articolato settimanalmente secondo l'orario stabilito per i Dipartimenti;
 - il turno è assicurato da un tecnico per l'intero ambito territoriale della ASL;
 - il servizio è attivato su richiesta del primo livello, ossia dal dirigente medico o veterinario coordinatore in turno, mediante chiamata al numero di cellulare aziendale in dotazione;
 - i motivi della richiesta d'intervento attengono a:
 - a) Ascensori: malfunzionamenti, operazioni di manutenzione, eventi di natura elettrica che coinvolgono, o potrebbero coinvolgere, l'impianto ascensore;
 - b) Apparecchi di sollevamento: uso scorretto o improprio, malfunzionamenti, operazioni di manutenzione, con conseguenti effetti quali ribaltamento, cadute di carico o di persone, relativo ad attrezzature quali apparecchi di sollevamento (gru di tutti i tipi), ponti sviluppabili;
 - c) Impianti elettrici: uso scorretto o improprio, malfunzionamenti, operazioni di manutenzione, relativamente a tutti i tipi di impianti elettrici, con conseguenti effetti quali elettrocuzione, episodi di incendio o scoppio anche dovuti a fenomeni atmosferici (scariche atmosferiche/sovratensioni);
 - per quanto non diversamente specificato valgono le modalità operative sopra richiamate (comunicazioni turni, rapporto d'intervento, dotazioni per il personale, ...)
12. Si conferma altresì l'istituzione del servizio di guardia micologica con attivazione nelle 24 ore per il periodo stagionale di maggior crescita dei funghi, a servizio dei presidi ospedalieri pubblici e privati compresi nel territorio di competenza dell'ASL, secondo le modalità organizzative definite annualmente con apposito atto deliberativo.

Verifiche operative per il Servizio di Pronta Disponibilità nei Dipartimenti di Prevenzione Medica e Veterinaria

Il Comitato Interdipartimentale effettua con frequenza semestrale una valutazione del numero e della tipologia degli interventi effettuati in pronta disponibilità, al fine di disporre le variazioni organizzative e funzionali che si rendessero eventualmente necessarie. A tal fine presso la Segreteria centralizzata dei Servizi sono raccolti e archiviati tutti i rapporti e le registrazioni di segnalazioni trasmesse ai Direttori di Servizio.

Uld - FPL WJB

RSD
Fugno

F.i.A.L.S.



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

Sistema Organizzativo del Servizio di Pronto Disponibilità nei Dipartimento di Prevenzione Medica e Veterinaria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA	PSAL		SIAN		Attività Malattie inf.ve	SISP		SIS	TOTALE
	Medici	Tecnici	Medici	Tecnici	ASV/IP	Medici	Tecnici	Tecnici	
ASL	1		1			1		1	4
DESIO		1		1	1*		1		4
MONZA		1		1	1*		1		7
VIMERCATE		1		1			1		
		4		4	2		4	1	15

* Corrisponde al 36% circa di un turno completo.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA	SIAOA	SSA - SIAPZ	Tutti i Servizi
	Veterinari	Veterinari	Tecnici
DESIO - MONZA	1	1	1
VIMERCATE	1	1	1
	2	2	2

TOTALE	Veterinari	Medici	Tecnici	ASV/IP	TOTALE
DPV	4			2	6
DPM			3	10	15
	4		3	12	21

Il Servizio di Pronto Disponibilità nel Dipartimento Dipendenze

Per garantire la continuità assistenziale e la somministrazione dei farmaci sostitutivi, così come previsto dalle disposizioni vigenti, si stabilisce di istituire la pronta disponibilità per i medici che operano presso la sede che assicura l'apertura per tutti i giorni dell'anno presso la U.O. Carcere.

La pronta disponibilità è attivata per n. 1 medico nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 7.00 alle ore 11.00.

Il Direttore del Servizio Dipendenze predispone i turni di pronta disponibilità e li trasmette agli interessati e alla Segreteria del Dipartimento Dipendenze con cadenza trimestrale. La programmazione deve essere trasmessa utilizzando il mezzo più opportuno (fax, e-mail, posta interna), con congruo anticipo, almeno entro il 15 del mese precedente quello d'inizio dei turni programmati. Ogni variazione relativa ai turni già programmati e comunicati alla Segreteria dovrà essere inoltrata alla stessa non appena definita e comunque entro la mattina del giorno precedente la data del turno variato. Sarà cura della Segreteria del Dipartimento inoltrare il prospetto dei turni al centralino unico di riferimento e al dirigente medico di turno.

Il Servizio di Pronto Disponibilità nel Presidio Corberi

Per garantire la continuità assistenziale nei reparti del Presidio Corberi, al fine di poter attivare le strutture di Pronto Soccorso in caso di necessità, si stabilisce di istituire il Servizio di Pronto Disponibilità prevedendo turni di n. 1 collaboratore professionale sanitario del personale infermieristico per il solo periodo notturno dalle ore 20,00 alle ore 7,00.

DL-FPL WFB

RSU
Ruffino

FIAT.S
D. alle Piacenti 7



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

Il Responsabile dell'Ufficio Infermieristico predispone i turni di pronta disponibilità e li trasmette agli interessati e al Responsabile Sanitario del Presidio con cadenza trimestrale. La programmazione deve essere trasmessa utilizzando il mezzo più opportuno (fax, e-mail, posta interna), con congruo anticipo, almeno entro il 15 del mese precedente quello d'inizio dei turni programmati. Ogni variazione relativa ai turni già programmati e comunicati dovrà essere inoltrata al Responsabile dell'Ufficio Infermieristico ed al Responsabile Sanitario del Presidio non appena definita e comunque entro la mattina del giorno precedente la data del turno variato. Sarà cura dell'Ufficio Infermieristico inoltrare il prospetto dei turni al centralino di riferimento.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni contenute nei CCIL e nei CCNL nel tempo vigenti.

Monza, 16 dicembre 2010

CISLPP Lombardia e Causa
VIA-FPL MWB
F. I. A. L. S
C. Della R. A. S.
RSU 1
Luffero